

Parma
Attentato sventato dalla polizia

DAL NOSTRO INVIATO
RAFFAELI CAPITANI
PARMA. Se la bomba fosse esplosa avrebbe provocato una strage.

Duplici omicidio lungo la statale della Piana di Gioia Tauro

Crivellati di colpi per strada

Feroce duplici omicidio tra Rosario e Gioia Tauro. I killer incaricati di eliminare Rocco Tripodi...

ALDO VARANO

SAN FERDINANDO DI ROSARIO. La telefonata anonima è arrivata alla questura di Gioia Tauro...

Il professionista si era fermato per soccorrere la vittima. Il figlio e il nipote del malvivente inghiottiti dalla lupara bianca...

pochi attimi soltanto quando è sopraggiunta sul teatro dell'agguato l'auto di Barbalace...

a qualsiasi giro malavitoso o di ndrangheta. La polizia non ha nessun dubbio sul fatto che fosse Tripodi...

di. Pensò ad uno scherzo ma alle 11 di sera preoccupato avvertì i carabinieri.

Consegnati ieri gli elenchi dei consiglieri dc. Scotti: «Nella lista nera di Napoli ci sono fatti insignificanti»

Il dossier sui centosessantacinque amministratori continua a far discutere. Ieri nel pomeriggio sono stati consegnati a Dc e Pds gli elenchi dei consiglieri ed assessori comunali eletti con precedenti penali.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
VITO FAENZA

NAPOLI. Il prefetto di Napoli, Finocchiaro, ha consegnato ieri pomeriggio le ultime due parti del dossier sugli amministratori con precedenti penali o denunce a carico.

Consegnati ieri gli elenchi dei consiglieri dc...

Il ministro Scotti ha ammesso che nel dossier sono contenuti anche fatti assolutamente insignificanti ed ha invitato i partiti a fare chiarezza.



Il prefetto di Napoli Finocchiaro (al centro) con Scotti e Parisi durante la riunione di ieri

nieri del gruppo Napoli II, tra l'altro, hanno tenuto a precisare che loro non compiono indagini amministrative...

Nel Pci invece è al lavoro la commissione di garanzia che sta esaminando la posizione dei consiglieri comunali indicati nel rapporto.

Il ministro Scotti ha ammesso che nel dossier sono contenuti anche fatti assolutamente insignificanti ed ha invitato i partiti a fare chiarezza.

Un dossier che brilla più per le omissioni che per le presenze di nomi. Infatti nonostante sia noto che esistono numerosi amministratori locali inquisiti per reati gravi o per contiguità con le bande della camorra partenopea...

Non c'è traccia di loro nel dossier consegnato ai partiti. Questo non fa che aumentare le voci sull'esistenza di un altro dossier, con una cinquantina di nomi, nel quale sono contenuti i nominativi di persone vicine alle 67 bande in cui si è divisa la malavita della provincia di Napoli.

può essere quindi ignorato dai partiti politici. «Noi - hanno concluso Anzilino e Sales - stiamo facendo la nostra parte, ma gli altri cosa stanno facendo?».

Gli errori nel riportare le condanne, le risultanze degli atti di ufficio irrilevanti oppure seguite da procedimenti, o ancora, finite con assoluzioni con formula ampia fanno dubitare dell'intera operazione «dossier». Questo vizio luminoso rapporto potrebbe sviare l'attenzione dal vero problema, che resta il rapporto tra la camorra e alcuni politici.

Firenze, bilancio del Centro musicale Berio: «Nei conti un buco di mezzo miliardo»

Nella contabilità del centro di sperimentazione musicale di Firenze i conti non tornano per mezzo miliardo. Lo ha scoperto il compositore Luciano Berio...

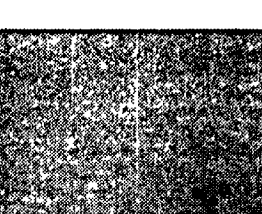
DALLA NOSTRA REDAZIONE
STEFANO MILIANI

Firenze. Un compositore di fama internazionale, Luciano Berio, che spulciando i conti scopre che è sparito mezzo miliardo; il presidente dell'associazione musicale che controlla i soldi, Piero Cerchiali...

Temporali, neviccate e allagamenti Due morti per il maltempo Ingenti i danni nel Nord

Roma. Temporali, freddo e neviccate. Tra domenica e le prime ore di lunedì maltempo in tutte le regioni dell'Italia del Nord...

Un casolare vicino Prato allagato per lo straripamento del torrente Ombrone



Un casolare vicino Prato allagato per lo straripamento del torrente Ombrone

Vicino Pistoia, a Ponte Pugliese, un operale comunale è annegato per lo straripamento di un corso d'acqua.

ROMA. Mille miliardi di tonnellate di anidride carbonica (CO2) è il quantitativo massimo che i paesi del mondo possono ancora permetterci di rilasciare nell'atmosfera entro il 2100.

A Concordia nella bassa modenese vincente un sistema da 25 milioni

Paese in festa 70 abitanti hanno fatto «13»

Afficionados della schedina. Un sistema al computer da 25 milioni. Una regia discreta dell'unica ricevitoria del paese...

DALLA NOSTRA REDAZIONE
MARCOSACCHETTI

MODENA. «Guardi, glielo dico in tutta sincerità. È tutto il giorno che qui al bar telefonano, vengono con le telecamere, ma con questa vincita non c'entra».

prima volta che ci provi, e che - dopo averlo proposto ai suoi clienti - tenga per sé (legittimamente, ci mancherebbe) le quote maggiori.

Già il «tabacchino». Il signore in questione si chiama Alberto Zanardelli, ed è il figlio della signora Cleonice Monelli...

Intanto una delle parrucchiere del paese era la ride di verità. «Finsi che Concordia c'erano due squadre in competizione per vincere al Totocalcio...».

Già il «tabacchino». Il signore in questione si chiama Alberto Zanardelli, ed è il figlio della signora Cleonice Monelli, ultimo gestore in ordine cronologico (la famiglia Zanardelli se la tramette di padre in figlio da circa un secolo) della ricevitoria di Piazza della Repubblica 1, in pieno centro di Concordia.

Intanto una delle parrucchiere del paese era la ride di verità. «Finsi che Concordia c'erano due squadre in competizione per vincere al Totocalcio...».

Guerinoni Soraya scrive ai giudici «Ho mentito»

GENOVA. Al processo per l'omicidio Brin, ieri mattina, ha fatto prepotentemente irruzione sulla scena l'inquietante fantasma di Soraya, la figlia di Geri e della Guerinoni...

Effetto serra Allo studio strategia italiana

ROMA. Mille miliardi di tonnellate di anidride carbonica (CO2) è il quantitativo massimo che i paesi del mondo possono ancora permetterci di rilasciare nell'atmosfera entro il 2100.

Già il «tabacchino». Il signore in questione si chiama Alberto Zanardelli, ed è il figlio della signora Cleonice Monelli, ultimo gestore in ordine cronologico (la famiglia Zanardelli se la tramette di padre in figlio da circa un secolo) della ricevitoria di Piazza della Repubblica 1, in pieno centro di Concordia.

Intanto una delle parrucchiere del paese era la ride di verità. «Finsi che Concordia c'erano due squadre in competizione per vincere al Totocalcio...».